Sabato 14 Aprile 1900. — Udine - Anno XVIII - N. 90

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . L. 16
Semestre . . . 8
Trimestre . . . 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

PASQUA DI RISURREZIONE

È risorto, fra i fulgori dei secoli; è risorto dello smagliante splendore di una luce purissima, è risorto profeta di civiltà, poeta dell'evoluzione, eroe immortale dell'umanità progredita!

È risorto, ed è passato lasciando di sè una striscia luminosissima che splenderà attraverso i secoli venturi, faro di nuovi ideali, astro di novelle Vittorie sulla via dell'interminata ed interminabile perfezione.

È risorto! Egli, apostolo del progresso, ha trasformato il mondo, ha abolito la schiavitù secolare, ha predicato alle genti l'uguaglianza e la carità, ha parlato sempre la parola santa del perdono, ha sparso pel mondo luce di amore infinito!

E il mondo nell'effusione di questa luce si è rigenerato, è risorto anch'esso; e le coscienze si sono rigenerate anch'esse, ed anch'esse sono risorte!... Sono risorte nel nome tuo, o Grande di Galilea, o Grande del mondo; e nel nome tuo hanno guardato e guardano e guarderanno sempre lontano, lontano nell'aspirazione dell'infinito!

È risorto! Noi ci prostriamo a venerare!

E Tu ci sorridi dalla Croce e ci parli un poema tutto di affetti: l'amore interminabile dei popoli congiunti, l'amplesso dolce, infinito di tutti i cuori amanti come hai amato Tu. E Tu ci rammenti la madre orgogliosa di vederci ispirati a nobili ideali; la madre, che, pensando a Te, Martire dell'idea più sublime, ci accoglie fra le braccia, e ci fa parere men tristie il martirio dell'esistenza!

Ci ricordi il biondo Evangelista che ci ragiona una soave canzone, un idillio profondo della più pura amicizia; ci ricordi l'eroe che sfida la battaglia degli uomini per vincere la battaglia delle idee, che perde la tenzone con la morte per vincerla con la gloria immortale!...

Tu, che ti trascini attraverso alla Galilea le turbe con la tua parola eloquente, col tuo guardo mite, Tu, ora risorto, parlaci ancora una parola calda d'affetto, intessici ancora un poema di baci, e, nel guardo, nella parola, nei baci, benedici tutti noi, tutti noi riuniti alla meta di un ideale più puro ancora, più solenne e più santo per l'umanità e per gli affetti.

G. B. Garassini.

Dalle vette del Gianicolo

(Nostra corrispondenza).

Alleluja! Niente politica! — Un ladro nascosto in Vaticano? — Cose di Ministeri e simili.

ROMA, 12 aprile.

Niente *situazione politica*, niente lotte parlamentari, niente discorsi ostruzionisti... fino al 15 maggio.

Liberati almeno per un po' di tempo dalla politica parlamentare, gli animi più o meno eccitati si aprono alle lusinghe della vita. La natura si sveglia... i deputati si sono sparsi per l'Italia; sono tornati in seno alle loro famiglie per mangiare le tradizionali focaccie pasquali.

Balchicola frifolat Rosignolae gorga per umbras Rognosisque, magis stoldat... Venus

E si rigonfiano le gemme su tutti i rami dello pianto per rivestire gli alberi di foglie e *preparare* il lusso dei campi e quelle ombre dilettose che ispirano ai veri pittori graziosi quadretti.

Le colombe di pasta con le uova dure ci recano ancora una volta Pasqua, con le scadenze del fitto e dei vestiti nuovi, pensieri poco lieti per i padri di famiglia.

***

Entrando un po' in *rebus Vaticani*, circola insistente la voce che il notaio Bacchetti (imputato di inganni, truffe) sia nascosto nei palazzi apostolici in casa di un eminente prelato suo parente. La polizia investiga per prendere il merlo.

***

Sabato, *domenica* e lunedì prossimi avremo, si spera, la *kermesse* al Pincio rimandata a causa del cattivo tempo.

Di questa festa parlerò nel prossimo corriere. Per oggi fo punto, cedendo alle attrattive di una tiepida giornata, al sole che tira tanta gente fuori di casa, e vado a fare una passeggiata all'aperto.

Lettore imitami, lascia il giornale e va a spasso.

In questi giorni la natura fa riprova de forze, e raggiante di contentezza riapre il cuore all'esistenza è piena di seduzioni, e sembra ringraziarti se sorridi ammirandola.

Ma attendi un momento: dimenticavo di farti notare che l'on. Lacava nell'entrante settimana compirà l'annunziato e prorogato viaggio nell'Italia meridionale per visitare dei lavori; che il ministro Baccelli, veduti i risultati sempre più sfavorevoli del concorso al premio drammatico del Ministero dell'Istruzione, vuole sopprimerlo; che il ministro degli esteri Visconti Venosta, alla ripresa dei lavori parlamentari, presenterà alla Camera gli atti della conferenza dell'Aja per la pace; che Rudinì sta trattando un accordo con Sonnino per un'azione parlamentare comune, e che è inesatta la notizia che il Papa sia malato, ma gode invece ottima salute, come la gode ed augura a voi, amabili lettori, il vostro devotissimo

Winkelm.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Sulla battaglia di Wepener.

Alliwalnorth 13 — Un rapporto dei boeri dice che nel combattimento di martedì presso Wepener i boeri ebbero quattro cannoni smontati e quattro comandanti tra uccisi e feriti.

Dove sono le truppe inglesi.

Londra 13 — Il *Times* ha da Bloemfontein che le truppe inglesi col colonnello Dalzetti si sono trincerate nelle vicinanze di Wepener. La località prima occupata dai *commandos* boeri fu Rouxville.

Si smentisce la disfatta degli inglesi.

Parigi 13 — Il *Matin* ha da Londra: Il Ministero della guerra smentisce la disfatta di Meerkatsfontein.

La missione in Europa. Il mondo stupirà!

Bruxelles 13 — L'inviato del Transvaal dott. Loyds, in un'intervista confermò tutte le voci che circolavano circa lo *scopo* e le istruzioni della missione boera. Il Loyds rilevò che la missione ha l'incarico di invocare l'intervento d'una grande Potenza (*leggi Germania*) per concludere una pace onorevole sulla base dell'assoluta indipendenza delle repubbliche boere. Se l'Inghilterra respingesse le proposte di pace, i boeri realizzerebbero quanto tempo fa disse Krüger, cioè, « che i « boeri faranno stupire il mondo per il « modo col quale sapranno difendere la « loro libertà ed indipendenza ».

Massacro d'inglesi nella Costa d'oro.

Londra 13 — Una lettera del missionario Porregaux, datata dal giorno 7 corr. a Empreiso (dello Hinterland, Costa d'oro degli schiavi), annuncia che 20 ufficiali inglesi e 40 Haussas furono uccisi. Parecchi indigeni furono fatti prigionieri.

Torbidi fra gli Ascianti.

Londra 13 — Ad Accra (Guinea) si teme una invasione da parte degli Ascianti. Corre voce colà che il governatore della Costa d'oro sir Frederik Hodson si trovi nelle mani degli Ascianti. Circa 800 uomini della truppa formata dalla tribù degli Haussas, sono a disposizione del Governo. I volontari si offersero di recarsi alla fronte.

UN SOLDATO PREPOTENTE

Un ufficiale ferito da un colpo di baionetta.

Budapest 13 — Si telegrafa da Bistritz nella Transilvania: Un borghese passeggiava di sera con la propria moglie per le vie della città, quando si avvicinò loro un soldato del 63° fanteria il quale cominciò a molestare la signora. Un ufficiale che passava per caso, ammonì il soldato ad andarsene. Questi allora incominciò invece ad insolentire anche contro l'ufficiale ed in un tratto egli sguainò la baionetta e la cacciò nel petto all'ufficiale che stramazzò a terra grondante sangue. Il soldato gettò via la baionetta e si diede alla fuga. Nel frattempo s'era formato un grande assembramento di gente, la quale, vedendo fuggire il soldato, si diede tosto ad inseguirlo, ma invano; il feritore riuscì a sparire.

Però dal numero della baionetta si è potuto rilevare il nome del soldato che è ora attivamente ricercato. L'ufficiale fu trasportato all'Ospedale in gravissimo stato.

Come in Serbia si puniscono i ladri

Belgrado 13 — Ieri comparve dinanzi ai giudici un individuo il quale, introdottosi in un cortile s'era appropriato un gallo e due galline non sue. In vista del fatto che l'imputato era stato condannato un'altra volta per furto con effrazione, i giudici lo condannarono a 20 anni di carcere duro ed alle catene. Gli stessi giudici tempo fa condannarono due individui per ripetuti furti con effrazione alla fucilazione. Entrambi i condannati furono però dal Re graziati della vita.

NOTIZIE ITALIANE

La riforma elettorale.

Roma 13 — Fra il presidente del Consiglio e l'on. Sonnino hanno avuto luogo diversi colloqui circa le disposizioni da introdursi nel progetto di legge che secondo l'on. Pelloux dovrebbe avere semplicemente lo scopo di assicurare la sincerità del voto, mentre secondo l'onor. Sonnino dovrebbe avere una portata molto maggiore e diretta principalmente ad impedire l'aumento dei rappresentanti i partiti estremi. Sembra ormai indubitato che — vista l'impossibilità di ripresentare i provvedimenti politici sia quali erano, sia modificati — è sulla riforma elettorale in senso restrittivo che si impegnerà la gran battaglia nel prossimo breve periodo di vita parlamentare.

La nullità della votazione delle riforme al regolamento.

Roma 15 — A Montecitorio si discute vivamente dai deputati presenti, intorno alla nullità della votazione delle modifiche al regolamento, eseguita in quelle forme come volle la maggioranza. Tutti riconoscono che la votazione debba essere nulla. Questo parere manifestò anche l'onor. Bianchari alla presenza di vari colleghi della Camera.

Il catenaccio sulla marina mercantile.

Roma 13 — Avendo la Corte dei conti rifiutato di registrare il decreto-catenaccio sui premi alla marina mercantile, il ministro *Bettolo chiederà* che venga registrato con riserva.

Una interpellanza sugli anarchici.

Roma 13 — Il senatore Beltrani-Scalia ha presentato, a proposito dell'attentato dell'anarchico Sipido contro il principe di Galles, la seguente interpellanza al ministro degli esteri:

« Il sottoscritto desidera interpellare il presidente del Consiglio e ministro d'interno per sapere quali risultati abbia dato la conferenza internazionale, riunita in Roma nel novembre del 1898 per studiare i provvedimenti da adottare contro l'anarchia. »

Un'adunanza elettorale disciolta.

Milano 13 — Stasera l'adunanza elettorale *Pro Ciccotti* candidato popolare del sesto Collegio, è stata sciolta dall'autorità, avendo l'oratore socialista Treves alluso alla scellerata guerra africana.

Si arrestò un certo Merlini, segretario elettorale del quarto Collegio, perchè emise grida sovversive.

Una combriccola di falsari.

Roma 13 — Alcune guardie forestali sorpresero in una tenuta a Monte Orticcio presso Monte Mario una combriccola di falsari intenti alla fabbricazione di monete da due lire.

I falsari riuscirono a fuggire; ma si sequestrarono 1300 lire false, ordigni, mantelli, giacche ed altri oggetti.

La missione boera all'Aja.

Milano 13 — La missione boera partirà domattina per l'Aja.

NOTIZIE ESTERE

Non si crede ad un convegno di Guglielmo con lo Czar.

Berlino 13 — Qui si dice assolutamente infondata la voce d'un convegno dell'imperatore di Germania con lo Czar di Danzica. Dopo la visita dell'imperatore Francesco Giuseppe, Guglielmo II si recherà per 14 giorni nella Lorena, poi si recherà nella Prussia orientale donde ritornerà qui il 31 maggio per assistere alla grande rivista. Lo Czar passerà il mese di luglio a Copenhagen.

Senato e Camera francesi.

Parigi 13 — Il Senato approvò ad unanimità le modificazioni proposte dalla Camera al bilancio e si prorogò poscia, al 22 corrente.

La Camera nella seduta tenutasi questa notte approvò definitivamente il bilancio modificato dal Senato e indi si aggiornò pure per il 22 corr.

Il disastro di Klappal.

Vienna 13 — Il disastro prodotto dalla frana nel villaggio boemo di Klappal è minore di quanto credevasi. Il danno si limita a circa 300 mila franchi. Non vi fu alcuna vittima.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

14 aprile 1544 — Battaglia di Ceresole, in cui le truppe imperiali sono sbaragliate dai francesi.

16 aprile 1809 — Combattimento nei sobborghi di Pordenone fra l'avanguardia austriaca e la retroguardia del vicerè Eugenio.

16 aprile 1809 — Battaglia dei Camolli (Sacile) la più memorabile dopo Marengo combattutasi in Italia ai tempi napoleonici.

×

Un pensiero al giorno.

L'illusione è una porta splendida, aperta la strada oscura.

×

Cognizioni utili.

Pitture. Sulla mussolina.

Si pone il disegno sotto la mussola per ricalcarlo; poi si dipinge coi colori stemprati misti al bianco di zinco e ad un po' di gomma liquida.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

DOLRO

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. LINFA (l'in fa).

×

Per finire.

— Sono furibondo, contro mio figlio, ha passato un'altra notte al circolo, e ha perduto mille franchi!

— Grazie a Dio, il mio questi dispiaceri non me li dà.

— Siete fortunato. E che età ha?

— Quattro anni.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 16 aprile — Azzano Decimo, Maniago, Meduno, Pasian Schiavonesco, Rivignano, S. Daniele, Tarcento, Tolmezzo, *Pieve di Cadore, Vittorio.*

Martedì 17 id. — Codroipo, Osoppo, Ovaro, S. Daniele, Spilimbergo, Tricesimo, *Ajello.*

Mercoledì 18 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, *Monfalcone Oderzo.*

Giovedì 19 id. — Sacile, *Portogruaro.*

---

(25) APPENDICE DEL *FRIULI*

Stella mattutina

Romanzo

di

Umberta di Chamery.

(Proprietà letteraria del *Friuli*).

Riccardo aveva un'intelligenza forte, agile e vigorosa appunto per la sua verginità; una memoria freschissima, una solidità di pensiero ed una limpidità cristallina di giudizio che gli permetteva di afferrare tutto, di non fraintendere nulla, nè di dimenticare neppure una parola.

Inutile dire che progrediva con una rapidità che sbalordiva la piccola professoressa, perchè ella aveva studiato mesi e mesi sopra ciò ch'egli assorbiva e faceva suo in un momento.

Ma il problema ella lo risolveva in un attimo.

— Già, tu sei grande, sei un uomo... È naturale che tu divenga bravo. Sarebbe, anzi da stupire se tu non imparassi. A che servirebbe allora essere uomini?

Ella si passava le mani nei bruni capelli rabbuffati e sorrideva...

— Verissimo — diceva Riccardo.

I due stavano quasi soli nel salotto, nel vano di quella finestra, e sul principio, anche la baronessa Fulvia non compariva, per un delicato riguardo; ma, dopo un paio di settimane, quando egli ormai aveva rotto il ghiaccio colla soggezione, aveva ripreso il suo posto, nell'altro angolo, compiacendosi di quelle lezioni così originali e graziose, tra quella piccola maestra, che assomigliava ad una bambola, e quel grande fanciullo che pareva un professore.

La baronessa trovava un singolare conforto in quelle ore di cara intimità.

Stella adorava il suo Riccardo, e non paragonava il piacere delle lezioni a nessun altro piacere, ed avrebbe rinunciato per esse a tutti i chiassi del mondo colle sue amiche, e colle sue puppatole.

Essa a tredici anni teneva ancora delle bambole. Il suo gran divertimento di gioco ora di spogliarle, pettinarle, vestirle, tener loro lunghi ragionamenti, e lavorare per esse intorno ad abitini, cappelli, biancheria e scarpette. Le sue bambole erano tante piccole dame, ed ella ne aveva la cura che una madre può avere per i propri bambini.

Ma, nelle sue funzioni di istitutrice la bimba baloccona spariva, e rimaneva solo donnina seria e dignitosa.

Dettandogli il *dovere*, aveva il vezzo di poggiare la guancia sulla palma della mano, con una posa ch'era abituale in Nelfictae, e che in lei poteva sembrare imitazione se non fosse stata cosa naturale.

La baronessa Fulvia de Caste Riviora, mirando al di sopra della testa china di Riccardo la faccia pallida ed intenta di Stella, trovava una profonda rassomiglianza fra quel viso ed il viso di Nelfictae, molto più piccolo ed infantile, ma tale e quale, come un gelsomino socchiuso può assomigliare ad un gelsomino aperto.

Gli stessi capelli aspri, e turchini al sole, le stesse sopracciglia, sottili, arcuate e quasi riunite, la stessa curva di bocca, rosea e fragrante.

Quando Stella era agitata per collera spingeva il labbro inferiore colla mossa della cugina, ed allora era la bocca di Nelfictae, quella bocca che regnava sul viso, dava il carattere alla faccia, improntandola di superbia e di sdegno.

Parevano sorelle anzichè semplici cugine.

Ma quella grande rassomiglianza spariva dinanzi agli occhi di chi non guardava con intera attenzione, e si annebbiava, o meglio diminuiva di molto anche per chi era osservatore come la baronessa.

Stella era piccola come una bambola, con un viso che si copriva con una mano, ed una vita che stava nel pugno, ed aveva gli occhi azzurri come il fiore del lino, mentre quelli di Nelfictae erano morati come il frutto del rovo.

Quando guardava senza sorriso, colle pupille meste, aperte e immobili non assomigliava alla cugina; quando rideva, così che le labbra leggermente si stiravano perdendo la curva morbida, non assomigliava più alla cugina.

Così *la voce*, il *portamento*, il *movere* del capo erano diversi.

Fulvia de Caste Riviora, mentre non si meravigliava della rassomiglianza colla figliuola, si stupiva di trovarvi tante cose fatte per distruggere od almeno diminuire assai quella rassomiglianza.

No, non somigliava.

In Stella, una mossa, un gesto, un sorriso, distruggeva un'altra mossa, un altro gesto, un altro sorriso. Era strano.

Ciò dipendeva forse del carattere, non formato ancora, e come inviluppato nelle nebbie dell'adolescenza.

Esso non si era rivelato con una di quelle manifestazioni o effusioni o fatti che fanno subito dare un giudizio, precisare un pensiero, e risolvere un'incertezza; era ancora avvolto nelle fantastiche caligini dell'età prima, e quel poco che travedevasi era così confuso e velato che la mente non giungeva a indovinare ed a pronunciarsi.

La baronessa Fulvia la considerava, studiandola.

Stella era tutto un contrasto.

Fra le compagne della sua medesima età giocava, rideva, si trastullava in mille scherzi, partecipava a ogni birichinata e ad ogni scappatella con una vivacità che rendeva sfolgoranti i suoi grandi occhi azzurri. Pareva nata per la gioia, nient'altro.

(Continua).

Venerdì 20 id. — *Conegliano.*
Sabato 21 id. — Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Cividale, 14 aprile.

Mostra campionaria — Pubblici spettacoli — Teatro — Regalie — Tassa di famiglia — Auguri.

Nell'occasione della grande mostra campionaria, e dei pubblici spettacoli che avranno luogo nei mesi di agosto e settembre a. c. verrà pure aperto il teatro Sociale con uno spettacolo d'opera. Si fanno i nomi della *Traviata*, della *Jone*, della *Sonnambula*, del *Barbiere di Siviglia*, del *Rigoletto* e del *Faust*.

*

Abbiamo promesso di dire il nostro parere intorno all'abolizione delle regalie, approvato parecchi anni addietro dalla cittadinanza, allo scopo di concorrere ad un atto di filantropia, e di pronunciarsi sopra i ragionamenti di qualche neo negoziante, che, secondo si afferma vorrebbe fare il ritroso, e lo diremo tosto ci verranno offerti dati positivi da parte di coloro che hanno interesse nella faccenda.

Per conto nostro *deploriamo* ancora una volta che in questo affare di comune interesse e di nessun danno per il pubblico, vi siano degli importuni e de' sofistici che prendono le mosche per aria, esclusivamente per cavillare. Metteremo sul giornale, se ci consteranno, i nomi di coloro che, abusando del loro comodo, intendono di passare senza lasciarvi tracole.

*

L'applicazione della nuova tariffa per l'applicazione della tassa di famiglia, a base progressiva, con esclusione delle rendite minime, ha sollevato qualche disgusto, e vennero prodotti parecchi ricorsi.

*

Auguriamo le buone feste ai cortesi lettori.

Codroipo, 13 aprile.

Grave incendio.

Poco lungi da Passariano di Codroipo, v'è un casale di proprietà del co. Leonardo Manin, affittato a certo De Clara Sebastiano. Oggi, verso le ore 13, nel fienile del suddetto casale si sviluppava improvvisamente un violento incendio, che distrusse in breve volger di tempo tutto il fieno contenutovi e danneggiò grandemente il locale.

Mercè il pronto accorrere dei paesani, unitamente a quelli di S. Martino con la pompa di proprietà dell'onor. Maniscalchi, si potè circoscrivere l'azione del fuoco, impedendo così che l'incendio assumesse maggiori proporzioni. Fortunatamente si fece a tempo a salvare le bestie rinchiuse nella stalla. Si calcola che il danno sia di circa 2500 lire. La causa dell'incendio è ignota. Non si sa se il locale fosse assicurato. *C.*

È morto. Mercoledì abbiamo annunciato che a Claut, certo Giordani Giuseppe, era stato colpito da tre coltellate da Filomena De Filippi sua amante tradita. Ora sappiamo che egli morì il giorno appresso.

Il Giordani era un donnaiuolo; aveva reso madre una giovane carniella e poscia la De Filippi. Essendo poi passato a nozze con la carniella, che condusse a Claut, la De Filippi si vendicò nel modo tragico da noi accennato.

Morto in casa di pena. Antonio Paludgnach di Giovanni d'anni 21, da Tarcetta, condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione con sentenza 11 maggio 1898 da questo Tribunale, pel reato di contrabbando, è morto il 12 corrente nella casa di detenzione di Pesaro, per pleurite.

Lazzaretto bruciato. Per causa accidentale si bruciò il Lazzaretto di Latisana, causando a quel Comune un danno di circa 2000 lire.

NUOVO SBOCCO
PELL'EMIGRAZIONE AGRICOLA.

Se havvi un paese che offra ottime risorse di produzione agricola, con facilità di smercio e di trasporto pella fitta rete di canali e di fiumi navigabili e pelle comodità ferroviarie, questo è certamente il territorio britannico del Canadà, posto superiormente agli Stati Uniti.

Quel vasto dominio che si estende per circa nove milioni di chilometri quadrati, vale a dire la superficie di quasi l'intiera Europa, ossia trenta volte l'Italia, è attraversato dalla ferrovia *Canadian Pacific*, con altre molteplici linee di raccordo, la quale mette in comunicazione i due Oceani e pone i suoi porti dell'Est in maggiore vicinanza dell'Europa che non lo siano quelli degli Stati Uniti (otto giorni di viaggio marittimo).

Il fiume San Lorenzo navigabile per circa duemila chilometri ed i laghi Ontario, Erie, Huron e Superiore in comunicazione fra di loro servono di sfogo facile ed economico alle derrate agricole fino al mare e costituiscono un elemento di primo ordine pello sviluppo dell'agricoltura e del commercio, fondamento della progrediente ricchezza e benessere di questa grande colonia inglese.

Il Governo adopera ogni cura per favorire l'agricoltura ed in nessuna parte dell'America il contadino può ottenere un lavoro rimuneratore ed avere la probabilità di crearsi una posizione indipendente ed agiata come nel Canadà, il cui suolo produce quasi tutti i generi di derrate europee: quali frumento, granoturco, segale, avena, orzo: lo stesso dicasi pei legumi e pella frutta e fra queste ultime l'uva che vi è ricercata e ad alto prezzo.

Agricoltura, pastorizia, pesca e caccia offrono delle risorse inesauribili pei coltivatori e tutti i prodotti sono smerciati con facilità ed a buone condizioni.

L'immensa estensione del territorio canadese se implica qualche differenza di clima rende però questo salubre e senza febbri di malaria in ogni sua regione.

Il Canadà è un paese di sicuro e florido avvenire e merita quindi d'essere conosciuto ed apprezzato da tutti quelli che intendono emigrare per migliorare la propria posizione economica e quella delle rispettive famiglie.

Pel Canadà sonvi partenze settimanali da *Chiasso* via Anversa-Liverpool-Montreal, a mezzo di *celeri Piroscafi Postali Inglesi.*

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'avv. **Antonio Primavesi** Casella Postale 6073 **Chiasso (Svizzera).**

Posta economica.

L. b. *Udine* — Ci spiace non poter soddisfare il suo desiderio; ma sonvi de' versi sbagliati. Sarà adunque per un' altra volta. Ci scusi, e grazie mille delle sue cortesi espressioni.

UDINE

Ricorrendo le feste pasquali il prossimo numero del giornale uscirà martedì 17 corr.

Buona Pasqua! La buona Pasqua a voi, lettrici nostre gentili; a voi, cortesi lettori! La buona Pasqua a tutti i nostri cortesi e solerti corrispondenti. E colla primavera e coi fiori della soave stagione, e col simbolo sacro della Resurrezione, a voi vengano tutte, tutte le felicità che il vostro cuore desidera, che le vostre virtù si meritano, che il *Friuli* vi augura.

La *Buona Pasqua*, la *Buona Pasqua* a voi tutti!

Per la gastronomia pasquale i molti negozi della nostra città si sono parati a festa ed offrono alla seduzione della gola ogni ben di Dio. E i prosciutti, gli zamponi, le mortadelle, le focaccie e le gubane; gli enormi quarti di bue, i teneri agnelli, i freschi vitelli, il pollame d'ogni genere attendono l'ora suprema della loro trasformazione nelle bocche dei mortali festanti nell'*alleluja* pasquale!

E le brave massaje girano affaccendate di bottega in bottega, e il sole, che finalmente ha smesso il lungo broncio, irradia su tutto e su tutti il suo trionfo di luce e di letizia.

Alleluja! Alleluja! Domani è *giorno* d'amore!... Ma.... alla larga dalle indigestioni.

Sui prati di S. Caterina i cittadini si recheranno lunedì per la tradizionale gita della seconda festa di Pasqua. Il tempo oramai promette di star bonino e di non guastar le... uova. Sopra il magnifico *prato non* mancheranno le feste da ballo, le osterie improvvisate, i venditori di aranci, di noci, e... le solite sbornie.

Ci auguriamo che manchi quest'anno sul prato quella pleiade di mendicanti che il Sindaco di Pasian di Prato ha lasciati troppo abbondare negli anni precedenti.

La festa di domani. Alla grande festa di beneficenza a vantaggio della Società protettrice dell'infanzia è riservato un esito splendido.

All'appello rivoltole nel nome della carità, Udine ha risposto nobilmente. I regali sono pervenuti al Comitato numerosi e bene scelti. Ve ne hanno alcuni di grande pregio, nemmeno uno che non debba far piacere ad essere utile a chi lo riceverà.

Oggi i doni verranno disposti sulle gradinate. Oltre ad un numero stragrande di bottiglie, di scatole, di biscotti, di paste ed altri generi alimentari (prosciutti, zamponi ecc.) vi sono *servizi* da tavola, *oggetti* di cucina, mobili di lusso. Insomma un bellissimo complesso di buone robe.

La festa verrà aperta alle ore 10 precise, con banda di Paderno che suonerà fino a mezzogiorno.

Nel pomeriggio avremo i concerti delle bande militari: dalle 14 alle 16 quella di cavalleria, dalle 16 alle 18 quella di fanteria.

Per prendere parte alla festa si fanno offerte da cent. 10 l'una, per ciascuna di queste offerte verrà rilasciato un *biglietto* il quale potrà avere un numero corrispondente ad uno dei doni esposti. Il dono verrà subito consegnato al possessore del biglietto.

Tutto è dunque preparato per questa bella e geniale festa che unirà, in un solo pensiero di bontà e di carità, tutti i concittadini.

Domani, nelle pagine d'oro della sua cronaca, Udine segnerà un'altra pagina bella.

Oggi i doni per la Festa di beneficenza si ricevono sotto la Loggia di S. Giovanni dalle 13 alle 18.

Oggi alle 14 si radunerà d'urgenza la Giunta per deliberare se si deve anticipare la convocazione del Consiglio affine di poter ricorrere in tempo contro il decreto prefettizio annullante la nomina del medico primario all'Ospedale.

Errata-corrige. Nella cronaca di ieri: *Il Decreto prefettizio* ecc., e precisamente a linea 21, si deve leggere con voti 17 contro 13 invece di 17 su 16 come venne erroneamente stampato.

Società operaia generale. Iersera si riunì il Consiglio della Società operaia generale presenti 20 consiglieri. Il sig. Leonardo Rizzani, presidente del sodalizio, giustificò l'assenza a motivo della malattia da cui da qualche giorno è colpita la sua consorte.

Su proposta del f. f. di presidente sig. A. Cossio il Consiglio unanime deliberò di condividere il suo dispiacere e di inviare alla egregia persona che copre la prima carica sociale un fervido augurio di sollecita guarigione alla moglie di lui.

Prima di cominciare la trattazione dell'ordine del giorno il presidente deplora che il cronista di un giornale cittadino abbia avuto l'indiscretezza di pubblicare ciò che il Consiglio discusse e deliberò in seduta segreta. Ciò, dice, servirà di ammaestramento per l'avvenire, facendo in maniera che nulla di segreto venga portato al pubblico.

Zuliani, Tonini e Re disapprovano pure il contegno di tale giornalista.

Datane lettura il Consiglio prende notizia del resoconto del mese di marzo e di quello del primo trimestre.

A vice presidente venne eletto il direttore sig. Antonio Cossio, con voti 7. Ebbero pure voti: Seudresen 6, Leonetti 2, Cremese 2, Mattioni 2, ed una scheda bianca. In seguito a tale risultato l'eletto dichiara di riservarsi se intende o meno d'accettare.

Il cons. Mauro insiste perchè l'eletto dia subito una risposta, essendo d'avviso che il Consiglio nella medesima seduta dovrà passare alla nomina di altro direttore.

Il cons. Zuliani, a nome anche di altri consiglieri, fa istanza al Cossio perchè accetti la carica di vice presidente senza badare al numero dei voti, assicurandolo che il Consiglio è lietissimo di veder al più presto formata la direzione, e quindi iniziati molti lavori nell'interesse del sodalizio. Dichiarò inoltre che se uniformi non votarono i consiglieri per tale nomina lo fu per una questione di apprezzamento, non di persona, quindi invita l'eletto a fare la dichiarazione seduta stante per provvedere alla nomina dell'altro direttore.

L'eletto dichiara che le sue riserve si basano precisamente sulla scarsa votazione; di fronte quindi all'invito motivato del Zuliani, a nome anche di altri consiglieri, dichiara di accettare la carica con la fiducia di una valida cooperazione da parte di tutti i designati dalla fiducia dei soci. Fatta la votazione per la nomina dell'altro direttore, si ebbe il seguente risultato: Voltanti 20. Boer voti 8, schede bianche 7, voti dispersi 5.

Venne nominato a probiviro il sig. Brusconi Antonio con voti 10 che venne preferito al sig. V. Zavagna che ottenne pure 10 voti essendo anziano per appartenenza alla Società.

All'oggetto: Nomina del terzo delegato nel Consiglio della Scuola d'arti e mestieri venne nominato il signor Angelo Tunini.

In massima vennero approvate le proposte della Direzione di modificare alcuni nomi nel Comitato sanitario, prendendo notizia di queste e sanzionandole.

Venne accordato un sussidio di lire 50 alla vedova di un socio.

Si approvò la proposta della Direzione di convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del primo trimestre, nella domenica 22 corr. alle ore 14 nei locali della Società.

Dopo alcune comunicazioni d'ordine amministrativo, venne data lettura di una lettera del medico sociale in risposta ad uno scritto della Direzione che lo informava sul riguardo delle mutate condizioni di stipendio col primo settembre prossimo, in forza dell'approvazione delle riforme allo Statuto da parte dell'assemblea.

La discussione fu lunga ed ordinata. Presero la parola i consiglieri Cremese, Zuliani, Bastianutti, Leonetti, Re ed altri ai quali rispose confutando le argomentazioni il presidente.

Infine venne accettata la proposta del presidente di soprassedere per ora ad ogni deliberazione incaricando la Direzione di presentare al Consiglio una proposta concreta.

Il presidente comunica quindi che lunedì scorso venne fatta dalla cessata Direzione la consegna di cassa e che tutto fu trovato in piena regola.

Quindi comunica che è stata chiamata anche la Società operaia a formare parte del *Comitato* per l'abolizione delle regalie, e che i negozianti saranno invitati venerdì prossimo ad una riunione. Il cons. Mauro interroga se la Direzione ha nulla pensato in riguardo alla Cassa nazionale per le pensioni. Il presidente dice che quest'oggetto verrà trattato in una prossima seduta.

Infine vengono ammessi soci nuovi.

Per gli esami di patente superiore dei maestri elementari. La seconda sessione straordinaria di esami di licenza normale per i maestri elementari di grado inferiore si aprirà presso tutte le scuole normali governative del regno nel mese di *maggio* p. v.

Le prove scritte, per le quali i temi saranno mandati dal ministero, si faranno nei giorni e nelle ore seguenti:

Giovedì 10 maggio, alle ore 8 ant., componimento italiano.

Venerdì 11 maggio, alle ore 8 ant., tema di pedagogia.

Per ciascun tema saranno assegnate sei ore ai candidati.

I giorni e le ore delle prove orali, che seguiranno le scritte, saranno determinati dalla commissione esaminatrice.

Canottaggio. Domani, come abbiamo annunziato, verrà inaugurata la stagione di canottaggio nel laghetto fuori porta Pracchiuso.

Camera di commercio.

Legge sul lavoro dei fanciulli. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio avverte che, da parte di alcuni Municipi e di alcuni industriali, non sempre è dato esatto adempimento alla legge sul lavoro dei fanciulli.

Gl'industriali, non di rado, omettono di indicare nei libretti le date d'ammissione dei fanciulli nelle fabbriche e quelle nelle quali essi le abbandonano; e, di più non tengono in regola il registro dei fanciulli che nelle fabbriche *sono* occupati. Oltre a ciò, si verifica talvolta che insieme ai libretti dei fanciulli attualmente occupati in una data fabbrica, si trovano libretti appartenenti a fanciulli che in quella più non lavorano, e che hanno superato il 15° anno di età, limite oltre il quale più non si esercita l'azione tutrice della legge.

Gli industriali, anzitutto, devono accertarsi che il lavoro al quale adibiscono ciascun fanciullo sia effettivamente quello per il quale dal medico delegato fu riconosciuta la sua attitudine fisica. Oltre a ciò, all'atto dell'ammissione del fanciullo, e quando questi lascia la fabbrica o la cava, gl'industriali ed esercenti dovranno riempire sul libretto gli spazi destinati alle relative indicazioni, ponendo cura speciale nell'annotazione delle date riportate anche nel *registro* dei fanciulli operai.

Gioverà poi che gli esercenti riconsegnino sempre ai titolari, anche se da questi non richiesti, i libretti dei fanciulli minori di 15 anni, che con preavviso lasciano le loro aziende. Gioverà infine che gli esercenti di queste restituiscano ai Comuni che li rilasciarono i libretti dei fanciulli in esse occupati, i quali abbiano superato il 15° anno di età, e quelli altresì dei fanciulli che, senza preavviso, abbiano abbandonato l'opificio o la cava prima d'avere raggiunta quella età.

Il Ministero poi ha proposto un modello *più semplice* di registro, tanto per i Comuni quanto per gl'industriali. Il modello fu spedito dalla Prefettura a tutti i Municipi, presso i quali gli esercenti potranno esaminarlo per poi adottarlo.

Impiegati ferroviari austriaci in gita a Venezia. Ieri alle 17 arrivò dalla linea Pontebbana un treno speciale composto di 11 vagoni con circa 300 impiegati ferroviari e rispettive famiglie provenienti da Linz (Austria) e diretto a Venezia ove i viaggiatori vanno a passare le feste pasquali.

Dopo una brevissima fermata il treno speciale continuò per Venezia.

Festa dei barbieri. Si rende noto che lunedì 16 corr. seconda festa di Pasqua, i negozi di parrucchiere e barbiere di qui rimarranno chiusi essendo stata deliberata Festa professionale.

Ai produttori e collezionisti di cartoline. La Società Ginnastica Ligure C. Colombo, in Genova, facendo seguito ai festeggiamenti promossi durante gli scorsi mesi nel recinto di via Sellai, si fa iniziatrice di una Esposizione di *cartoline postali illustrate*, il cui netto ricavo sarà del pari devoluto per i restauri del Duomo e a beneficio del Patronato Andrea Podestà e degli Asili infantili. A tal uopo la Società fa caldo appello ai produttori di *cartoline illustrate*, ai *collezionisti* e ai *produttori artisti*, affinchè vogliano, mediante il loro concorso, rendere più attraente l'Esposizione.

Nozze d'oro. Oggi compiono cinquant'anni di matrimonio i due popolani, abitanti in via Tiberio Deciani, Giacomo Pasdoli e Maria Missana.

Ai due vecchietti, ancora arzilli, auguriamo che possano, oggi dieci anni, festeggiare le loro nozze di diamante.

Cinque ciclisti in contravvenzione. Avantieri fu, dai vigili urbani dichiarato in contravvenzione un velocipedista perchè montava una bicicletta non munita della targhetta prescritta dalla legge. Ieri poi per la stessa ragione furono posti in contravvenzione altri quattro ciclisti.

E molti altri minacciano di seguire la stessa sorte, se non si affrettavano a mettersi in regola colla legge.

Infatti pare che di 541 velocipedi inscritti in ruolo nel 1900 oltre *duecento* proprietari non abbiano ancora soddisfatto alla tassa governativa, che doveva essere pagata dal 12 al 17 febbraio.

Su quelle dell'anno 1899 fino a ieri furono denunziate 96 nuove macchine.

Non crediamo inopportuno avvertire che la mancanza di contrassegno o di bolletta di denuncia per un velocipede, anche se questo è condotto a mano su aree pubbliche costituisce contravvenzione a sensi dell'art. 11 della legge 22 luglio 1897 n. 318 e che il certificato di denunzia deve esser presentato nel momento stesso in cui viene richiesto dagli agenti, indicati nell'art. 10, non potendosi ritener valida la posteriore presentazione.

Funerali. Come abbiamo annunciato, alle 17 di ieri, al Cimitero di San Vito, ebbero luogo i funerali del povero suicida Giuseppe Gregoris.

La salma, accompagnata dai soci del Consorzio filarmonico, con bandiera, venne tolta dalla cella mortuaria e dopo un giro attorno al porticato, venne calata nella fossa.

Sulla fossa pronunciò pietose commoventi parole di addio il signor Giuseppe Perini, presidente del Consorzio.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. La Direzione della Tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nei giorni di domenica 15 e lunedì 16 corr. coll'orario seguente, saranno attivati i treni speciali festivi:

Partenza da Udine P. G. ore 20.15; arrivo a San Daniele ore 21.35.

Partenza da San Daniele ore 20.35; arrivo a Udine P. G. ore 21.55.

Al Minerva. Domani sera tutti al Minerva a sentire quella musica sempre dolce e melodiosa che è il *Trovatore*. Gli artisti sono eccellentissimi, meritano il plauso di Udine intelligente; e noi siamo certi che questo plauso sarà loro tributato in larga copia ed unanime.

Teatro Nazionale. La Compagnia Reccardini, domani sera alle ore 8 e mezza, darà il grande spettacolo « I trionfi di un re in Armenia ». Seguirà il ballo grandioso: « Giuditta al campo di Oloferne ».

Oggetti trovati in Teatro. Il custode del Teatro Sociale si fa un dovere d'avvertire, che durante le rappresentazioni date in quel Teatro durante la passata Quaresima, ha rinvenuto una spilla e diversi oggetti, i quali si trovano depositati presso il custode medesimo.

Aprile 1775. Da una pagina di un libro di Medicina pratica del 1775, di Massimiliano Stoll:

«Il mese di aprile, ordinariamente variabile, lo fu quest'anno più del consueto.

«Frequenti ed improvvisi furono i passaggi dal caldo al freddo, da un bel sereno a un tempo procelloso, piovoso, nebbioso, i venti mostraronsi vari e frequenti.

«La tosse ferina e la tosse convulsa dei bambini continuarono a regnare fino alla metà del mese; diminuirono esse verso la fine».

Pare che, finora, l'aprile del 1900, non sia molto differente da quello del 1775.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12°) domani 15 aprile dalle ore 14 e mezza alle 16, sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Falcoburgia's Grotmarsch » Kessels
2. Waltzer « Onde infrante » Braidotti
3. Pot-pourri « Mefistofele » Boito
4. Atto 1° « Lucrezia Borgia » Donizetti
5. Polka « Le Bon Vivant » Fahrbach

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 15 aprile dalle ore 16 e mezza alle 18 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia
2. Finale 2° « Don Carlo » Verdi
3. Waltzer « I Mirti d'oro » Fahrbach
4. « Ave Maria » Gounod
5. Minuetto e quadro 1° atto 3° « Manon Lescaut » Massenet
6. Polka Vaninetti

Per la fiera gastronomica di beneficenza. VII° elenco dei regali offerti per la fiera di beneficenza, per articoli gastronomici e d'altro genere che si terrà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di San Giovanni.

Fornace Farlatti e soci, Pradimercato (San Daniele), un prosciutto; dottor Luigi Braida, lire 10; famiglia Bertacioli, 4 utensili da cucina, 1 porta frutta, 1 porta giornali, 1 porta cenere, 1 porta stecchi; ing. Roberto Ottavi, 3 scatole tonno all'olio, 3 id. sardine, 3 id. alici, 1 flacone cipolline, 1 id. citriolli, 3 bottiglie liquore alpino, 1 id. menta glaciale, 6 pacchi cioccolato, 2 salami; cav. Giovanni Merzagora e signora, 3 bottiglie valpolicella, 3 id. Foscaner; Carlo Nigg, 13 scampoli stoffe varie, 6 fazzoletti, 12 id. da collo di velo; nob. Elisa Comino Vintani, 4 bottiglie Riesling, 2 scatole biscotti; ditta D. De Candido, 12 bottiglie amaro d'Udine; nob. E. Merizzi, 1 servizio liquori; co. Antonio di Trento, 18 bottiglie verduzzo; ing. G. B. Cantarutti e famiglia, 6 bottiglie Riesling, 1 sacchetto riso; Angelo Rigo, 1 cacio cavallo; co. N. Agricola, 1 pezza formaggio, 1 scatola biscotti; co. O. di Prampero, 1 pezza formaggio; farmacia Fabris, 3 bottiglie marsala, 3 id. malaga; famiglia Toscano, 1 pezza formaggio, 8 musetti; ufficiali reggimento Saluzzo, oggetti vari; comm. Marco Dabalà e famiglia, lire 10; ditta G. B. Pellegrini, 2 bottiglie rosolio vaniglia, 2 id. alchermes, 2 id. maraschino, 2 id. moscato, 2 id. lacrima Christi; Luigi Sandri, farmacista, Fagagna, 6 bottiglie amaro Gloria; L. Candio e C., Conegliano, bottiglie moscato champagne; famiglia C. Burghart, 6 bottiglie capri bianco, 6 id. capri rosso; Romano Antonini, 10 bottiglie vino bianco; Maria Billia, lire 10; Zamparo Giovanni, lire 5; march. Lampertico Mangilli, 12 bottiglie acquavite friulana; G. B. Cantarutti, 1 pane zucchero; G. d'Aronco, lire 5; Andrea Galvani, 4 raviere, 6 piatti, 4 zuccheriere, terraglia, 4 candellieri vetro, 2 bugie metallo, 4 bottiglie vetro, 12 porta salviette; ditta V. d'Este, 3 sacchi paste alimentari; Francesco Orter, lire 12; ufficiali 17° fanteria, 10 bottiglie Asti spumante, 4 scatole biscotti, 6 id. tonno, 4 id. Astice, 6 id. sardine, 4 id. paste alimentari, 2 pezze formaggio olandese, 8 musetti, 3 salami, 1 ossocollo; Alessandro De Paoli, buono per 500 pani corteccia; contessa Olga Valentinis, 1 servizio liquori.

Per lesioni. Picco Antonio, da Bordano, per lesioni personali a Colomba Sebastiano, in contumacia, venne dal nostro Tribunale condannato a mesi cinque e giorni quindici di reclusione.

Per oltraggi. Striuli Girolamo fu Luigi, marionettista, di Muzzana del Turgnano, per oltraggi al Fracasso Silvio, capo conduttore della ferrovia Veneta, fu condannato dal nostro Tribunale alla multa di lire 250.

Focaccie pasquali. Presso la Pasticceria Dorta e C. in Mercatovecchio, trovansi tutti i giorni squisite focaccie.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	14 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	752.9	750.4	749.2	751.7
Umido relativo	66	65	82	—
Stato del cielo	ser.	cop.	cop.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	3.7
Velocità e direzione del vento	calma	2 NW	1 SW	3 E
Term. centigr.	12.0	14.8	10.6	9.8

13	Temperatura	massima	15.4
		minima	6.9
		minima all'aperto	5.0
14	Temperatura	minima	7.6
		minima all'aperto	6.0

Tempo probabile:

Venti freschi di ponente sulla Sardegna, deboli e meridionali al Centro e Sud, vari altrove; Tempo variabile, con alternative di sereno e nuvoloso, qua e là pioggie e qualche temporale, mare generalmente calmo.

FRA I CARMI

Mandi il mió ben!

Mandi il mió ben: va-là par sol chest an
Su la fornas a spandi 'l to sudor;
Se anchie il mió cur dal to l'è tant lontan
Sarà vicin almanco il nestri amor.

Ven ca... bussimi... su... dami la man,
E sul to ciel si pói che dal Signor
Par che al ti uardi lui d'ogni malan
In viazz e fur o dentri dal lavor.

Ce che vin dit ca un poc tornimi a di:
« Se Dio nus dà salut chest an che ven
Larin in mun cipi a di chel si ».

E co' ti varai strent culì al mió sen
Ti molarai sol quand co' ài di muri...
Va-là par sol chest an; — mandi il mió ben!

Aprile 1900.

D. Bausutti.

Scienze - Lettere - Arti

Il volumetto n. 266, ultimo pubblicato della benemerita collezione la *Biblioteca Universale*, a cura della Società Sonzogno di Milano, reca la traduzione dal greco di una tragedia di Euripide di Emilio Girardini.

Il volumetto ha una prefazione del Girardini stesso sulla tragedia greca e su Euripide.

Ne parleremo diffusamente appena lo avremo letto.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Notizie sconfortanti? Gravi perdite boere?

Il *Times* ha da Bloemfontein in data del 12: Il colonnello Dalgety occupa le posizioni dinanzi a Wepener ed a Rouxville. Un « comando » occupò la città. (Quale?)

Londra 13 — Un dispaccio da Aliwalnorth in data odierna annuncia: Un « comando » boero si è messo in marcia da Storkdal presso Rouxville verso Wepener.

Londra 14 — Si telegrafa da Reddersburg che colà è arrivata da Bethany la terza divisione inglese. Il nemico si trova al sud di Wepener e Smithfield. La guarnigione di Wepener si comporta molto bene.

Per i prossimi giorni si attendono avvenimenti importanti.

Londra 14 — Roberts telegrafa da Bloemfontein in data di ieri: L'avanzata dei boeri verso il sud è stata arrestata. La città di Wepener è ancor *sempre accerchiata dal nemico*. La guarnigione si difende però con un valore da destar ammirazione.

Londra 14 — Si telegrafa da Bloemfontein, 13: Notizie arrivate nel pomeriggio annunciano che i boeri assedianti Wepener furono respinti con gravi perdite.

Si assicura che gli inglesi uccisero quattro comandanti boeri e smontarono due cannoni del nemico.

I boeri avrebbero levato l'assedio e si sarebbero ritirati verso il nord.

La situazione nella terra degli ascianti.

Londra 14 — Telegrafano da Accra, 12: Finora non si è confermata la notizia che il governatore della Costa d'Oro sia caduto nelle mani degli ascianti ribelli. Sembra che nei circoli ufficiali si riguardi la situazione come meno disperata di quanto la si descriveva dapprincipio, nondimeno non si può negare ch'essa è oltremodo grave.

Gravi tumulti a Bombay.
15 persone massacrate, Saccheggi.

Bombay 14 — Il magazzino generale ed il cotonificio sono stati saccheggiati dalla plebaglia. Quindici persone, tra cui 5 funzionari di polizia, sono stati massacrati dai rivoltosi; i cadaveri degli agenti di polizia furono poi gettati nel magazzino al quale era stato appiccato il fuoco. Dovette intervenire la truppa. La quiete è stata ristabilita, però nessuno lavora. La popolazione conserva un attitudine ostile. Le truppe volontarie locali pattugliano per le vie della città e custodiscono le fabbriche.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 13 aprile.

Nessuna novità nella giornata, che è passata in calma e senza affari importanti, considerandosi di altronde semifestiva ed i magazzeni si sono chiusi dopo mezzogiorno.

(Del Sole).

Bollettino della Borsa

UDINE 13 Aprile 1900.

	Apr. 12	Apr. 13
Rendita.		
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.70	100.80
» 5 % fine mese	101.—	101.—
» 4 ½ % »	110.50	110.75
Exteriore 4 % oro	73.32	73.42
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	323.—	322.—
» 3 % Italiane	309.—	309.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	510.—	510.—
» Banco di Napoli 3½ %	450.—	446.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	510.—	510.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	888.—	889.—
» di Udine	145.—	146.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1375.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio.	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	80.	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	740.—	739.50
» Ferr. Medit. ex coupons	545.—	540.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	106.725	106.75
Germania »	131.20	131.15
Londra »	26.91	26.91
Austria (Corone) »	1.1076	1.1075
Napoleoni »	21.33	21.33
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	94.40	94.20
Cambio ufficiale	106.70	106.71

NOTIZIE

Londra: Borsa chiusa. Notizie della guerra sembrano meno cattive.

Parigi: Aumento dei valori favoriti. Credit Lyonnais 1177. Si conferma l'operazione del prestito in Spagna. Traction 320. Huancacha 177. Exteriore 73.42. Italiano solo debole.

Genova: Invariata; calmi ma senza transazioni. Da domani a martedì borse chiuse. Speriamo in una *risurrezione!*

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.71.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
O. 4.4[illegible]	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.[illegible]	11.52	O. 6.10	10.07
D. 11.[illegible]	14.10	O. 10.35	15.25
O. 1[illegible]	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.[illegible]	22.25	O. 17.—	21.55
D. 2[illegible]	23.05	M. 22.25	3.35
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. [illegible]	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.[illegible]	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.[illegible]	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.[illegible]	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.[illegible]	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.[illegible]	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.25
da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	21.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.18	16.48	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41
da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.10	9.53
M. 13.41	16.	M. 13.16	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.35	20.12

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.25, 10.10, 16.10 e 19.53. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15 e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M.* 9.25	9.49
O.* 12.30	14.—	M. 12.15	14.50
M. 15.06	19.45	M. 17.30	19.06
O.* 21.37	23.35	O.* 22.05	23.25

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
(*) Questi treni partono da Cervignano.
(*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.20.

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	[illegible]
14.50	15.15	16.35	13.55	15.15	15.30
19.—	19.25	19.45	18.10	19.25	—

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE - MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Quest'impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo, che non macchia nè la biancheria, nè la pelle, e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, e fa sparire la forfora. *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa lire 4 alla bottiglia.

Aggiungere però cent. 80 per la spedizione per pacco postale. *Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto.*

KOSMEODONT

Preparato dentifricio

di **Angelo Migone e C.**

Il **Kosmeodont-Migone** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa.

Il **Kosmeodont Migone** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

Quindi, *per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito [illegible] per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il* **Kosmeodont-Migone.**

L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. - Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.

Deposito generale da **A. MIGONE e C. — Milano** — Via Torino, 12

VERA TELA ALL'ARNICA

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano** *con laboratorio chimico, via Spadari, 15*

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, e l'unico premiato e venduto in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo stesso nome, che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti, mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene sovente FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quelli inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**: in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori reumatici, colliche nefritiche**, delle **malattie di ventre**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero** ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**, risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, e ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro.
Lire **1.30** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jachel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala, N. 16; **Roma**, via Prate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici, come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo, cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infatti la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2**.

Si spedisce franco inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **Petrolina Longega**

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli, preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco